A.C. JEMOLO
ISTITUTO REGIONALE
DI STUDI GIURIDICI
DEL LAZIO

DECRETO COMMISSARIALE			
UO	**COMUNICAZIONE**		
DECRETO N°	**8**	**DATA**	**30/01/2025**
OGGETTO:	Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Istituto di studi giuridici del Lazio A. C. Jemolo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190.		

CIG	CUP

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la Legge regionale 11 luglio 1987, n. 40 e ss. mm. e ii., costitutiva dell'Istituto regionale di studi giuridici del Lazio "A.C. Jemolo";

VISTO il Regolamento interno dell'Istituto, approvato con Decreto commissariale n. 157 del 27 giugno 2019;

VISTO il Decreto n. 11 marzo 2024, n. T00038, con il quale è stato conferito l'incarico di commissario straordinario dell'Istituto regionale di studi giuridici del Lazio "A. C. Jemolo" al dott. Domenico Introcaso;

VISTO il Decreto n. 20, del 31 luglio 2024, con il quale è stato individuato il Direttore dell'Istituto sulla base della terna di nominativi indicati dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 508 dell'11 luglio 2024.

TENUTO CONTO che la procedura di nomina, alla data della redazione del presente decreto risulta ancora ultimata, rendendo di fatto l'Istituto ancora privo della figura amministrativa apicale;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, relativo alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190) e, in particolare, l'articolo 15;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), con particolare riguardo all'art. 43, secondo cui il Responsabile per la prevenzione della corruzione, individuato ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012, svolge, "di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 13 aprile 2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165);

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (P.N.A.), approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) 13 novembre 2019 n. 1064 e, in particolare, la parte IV concernente "Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" e l'allegato 3 contenente i riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

VISTO il regolamento ANAC approvato con delibera n. 657 il 18 luglio 2018;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 5 del 29 gennaio 2024, con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024 -2026 dell'Istituto di Studi Giuridici del Lazio A.C. Jemolo che contiene, al suo interno, il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza 2024 – 2026;

CONSIDERATA la necessità di garantire l'adozione e l'attuazione di misure adeguate a prevenire la corruzione e favorire la trasparenza all'interno dell'Istituto A. C. Jemolo, nel rispetto della normativa vigente;

TENUTO CONTO che il precedente RPCT, coincidendo con il dirigente dell'area "Attività amministrativa" del medesimo Istituto Jemolo, è venuto meno a far data dal 1° luglio 2024 per cessazione dell'incarico di dirigente dell'Area;

TENUTO CONTO che, per far fronte a tale situazione, è stata rinnovata da parte del Commissario Straordinario dell'Istituto Jemolo, da ultimo con nota prot. n.U0001299 del 27 novembre 2024, la richiesta di potersi avvalere del Responsabile della Prevenzione e Corruzione regionale;

RITENUTO necessario individuare un nuovo Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza all'interno dell'Istituto regionale di Studi giuridici del Lazio A. C. Jemolo;

TENUTO CONTO, altresì, che, "Ove vi siano situazioni peculiari di tipo organizzativo che non consentano comunque di nominare un RPCT in base ai principi generali forniti da Anac, l'Ente può

operare scelte che rispondano alle proprie esigenze, compiendo le valutazioni necessarie di caso in caso";

CONSIDERATO, peraltro, che, "soprattutto negli enti di piccole dimensioni, l'incarico di RPCT si configura come incarico aggiuntivo a quello di cui il soggetto individuato risulti già titolare", non venendo in rilievo l'esercizio di un potere negoziale;

PRESO ATTO che, alla data della predisposizione del presente decreto, non sussiste nessun soggetto che riveste il ruolo di quadro tra il personale in servizio presso l'Istituto A. C. Jemolo;

CONSIDERATO che, in qualità di Commissario Straordinario dell'Istituto A. C. Jemolo, è opportuno che ricopra anche l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – RPCT – al fine di garantire una gestione unitaria e coordinata delle misure di prevenzione e trasparenza;

RITENUTO pertanto, di individuare il dott. Domenico Introcaso, attuale Commissario Straordinario dell'Istituto, quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Istituto regionale di studi giuridici del Lazio A. C. Jemolo;

RITENUTO altresì, di disporre che il suddetto incarico è conferito a titolo gratuito per la durata di tre anni, salvo revoca motivata ai sensi della normativa vigente, ovvero per individuazione di un successivo responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza a seguito della nomina del nuovo direttore dell'Istituto regionale di studi giuridici A. C. Jemolo.

D E CRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) di nominare, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Istituto regionale di studi giuridici del Lazio A. C. Jemolo il dott. Domenico Introcaso, attuale Commissario Straordinario dell'Istituto A. C. Jemolo;
2) di dare atto che il presente incarico è conferito a titolo gratuito, per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di notifica del presente atto;
3) di dare atto, altresì, che l'accertamento di una delle cause di inconferibilità, incompatibilità o di ulteriore causa ostativa all'incarico determina la declaratoria di nullità/revoca del provvedimento di conferimento all'incarico medesimo.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni sessanta dalla comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni centoventi.

Il presente Decreto commissariale sarà pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Istituto A. C. Jemolo.

Il presente Decreto è un documento informatico che sostituisce il documento cartaceo.

L'Estensore
Lorenzo Maria Santonocito

Firmato digitalmente da
LORENZO MARIA SANTONOCITO
CN = LORENZO MARIA SANTONOCITO
C = IT

Il Responsabile del procedimento
Domenico Introcaso

~~**Il Direttore**~~

Il Commissario Straordinario
Domenico Introcaso